



Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Livorno

Direttore

Dott. Eliano Mariotti

Direttore responsabile

Dott. Eliano Mariotti

COMITATO DI REDAZIONE

L'esecutivo

Dott. Vincenzo Paroli

Dott. Giorgio Di Lupo

Dott. Marco Cola

Segretaria di redazione

Monica Terreni

CONSIGLIO DELL'ORDINE

Presidente

Dott. Eliano Mariotti

Vice Presidente

Dott. Vincenzo Paroli (odont.)

Segretario

Dott. Giorgio di Lupo

Tesoriere

Dott. Marco Cola (odont.)

Consiglieri

Dott. Massimo Angeletti

Dott. Pasquale Cagnetta

Dott. Renato Crisciani

Dott. Massimo Fontani

Dott. Francesco Genovesi

Dott. Edoardo Micheletti

Dott. Paolo Nencini

Dott. Massimo Orsini

Dott.ssa Frida Pedicchio

Dott. Paolo Piram

Dott. Ilo Vivaldi

Dott. Domenico Zucca

Dott. Alfredo Zustovich

REVISORI DEI CONTI

Effettivi

Dott. Luca Mastro Simone

Dott. Claudio Pasquini

Dott. Domenico Tiso

Supplente

Dott.ssa Patrizia Faccendoni

COMPONENTI COMMISSIONE ODONTOIATRI

Presidente

Dott. Vincenzo Paroli

Componenti

Dott. Marco Cola

Dott. Giovanni Colombo

Dott. Stefano Malquori

Dott. Marco Teodori

sommario

Attività del Consiglio.....	2
Attività del Presidente.....	3
Attività di Rappresentanza.....	3
Vita dell'Ordine.....	4
Notiziario FNOMCeO.....	7
Notiziario E.N.P.A.M.....	16
Notizie varie.....	16
Corsi e Convegni.....	18
Variazioni all'Albo.....	19



In copertina

La Fortezza Vecchia, Livorno

Periodico distribuito a tutti gli Iscritti all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Livorno. È organo ufficiale dell'Ordine e pertanto le notizie pubblicate hanno carattere di ufficialità e di avviso per tutti i colleghi. Le richieste di pubblicazione o di comunicazione di congressi e manifestazioni devono pervenire all'Ordine almeno due mesi prima della data di pubblicazione. I colleghi sono invitati a collaborare alla realizzazione del Bollettino. Gli articoli sono pubblicati a giudizio del Comitato di Redazione.



Attività del Consiglio

Riunione del 26/06/2012

Presenti: Mariotti, Di Lupo, Cola, Angeletti, Cognaetta, Crisciani, Fontani, Genovesi, Micheletti, Nencini, Orsini, Pedicchio, Piram, Vivaldi, Zucca, Zustovich.

- 1) Presa d'atto verbale seduta del 17/04/2012
- 2) Istituzione commissione acquisti e contratti
- 3) Acquisto stampante multifunzione
- 4) Discarico ruolo 2012
- 5) Procedura riscossione quote morosi
- 6) Ratifica delibere presidenziali
- 7) Cancellazione residuo passivo
- 8) Liquidazione spese
- 9) Variazioni all'albo

Riunione della Commissione per gli iscritti all'Albo dei Medici Chirurghi del 26/06/2012

Presenti: Mariotti, Di Lupo, Angeletti, Cognaetta, Crisciani, Fontani, Genovesi, Micheletti, Nencini, Orsini, Pedicchio, Piram, Zucca, Zustovich.

- 1) Posizione di un Medico in materia disciplinare

Riunione del 01/08/2012

Presenti: Mariotti, Paroli, Di Lupo, Cola, Angeletti, Crisciani, Fontani, Nencini, Orsini, Pedicchio, Zucca, Zustovich.

- 1) Variazioni all'albo

Riunione del 04/09/2012

Presenti: Mariotti, Di Lupo, Cola, Angeletti, Cognaetta, Crisciani, Fontani, Nencini, Zustovich.

- 1) Presa d'atto verbale seduta precedente
- 2) Provvedimento governativo di prescrizione principio attivo: considerazioni
- 3) Modifica delibera consiliare n° 53 dell'11/11/2003
- 4) Reintegro f/do cassa interno
- 5) Discarico ruolo 2012
- 6) Ratifica delibera presidenziale
- 7) Liquidazione spese
- 8) Variazioni all'Albo

Attività del Presidente

- Partecipazione al Consiglio di Amministrazione di Real Estate svoltosi a Milano il 21/06/2012
- Partecipazione al Comitato Esecutivo Enpam svoltosi a Roma il 28/06/2012
- Partecipazione al Consiglio Nazionale Enpam svoltosi a Roma il 29 e 30/06/2012
- Partecipazione al Consiglio di Amministrazione Enpam e Seminario svoltosi a Roma il 13/07/2012
- Partecipazione al Comitato Esecutivo Enpam, Consiglio di Amministrazione e Seminario svoltosi a Roma il 26 e 27/07/2012
- Partecipazione incontro INPS per graduatorie svoltosi a Livorno il 28/08/2012
- Partecipazione al Consiglio di Amministrazione Enpam svoltosi a Roma il 12 e 13/09/2012
- Partecipazione al Consiglio di Amministrazione Enpam svoltosi a Roma il 26 e 27/09/2012
- Partecipazione al Consiglio Nazionale FNOMCeO e Convegno sulle “Cybermedicine” svoltosi a Padova il 28 e 29/09/2012

Attività di Rappresentanza

- Partecipazione all'Assemblea Nazionale Presidenti CAO svoltasi a Roma il 22 e 23/06/2012. È stato presente il Dott. Vincenzo Paroli quale Presidente della Commissione Odontoiatri di Livorno.
- Partecipazione al Corso di Formazione Co.Ge.A.P.S. svoltosi a Firenze il 04/07/2012. Ha rappresentato il Presidente dell'Ordine il Dott. Marco Cola.
- Partecipazione al Corso di Formazione sul Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 163/06) e sul campo di applicazione del Codice identificativo di gara (CIG) svoltosi a Firenze il 09/07/2012. Ha rappresentato il Presidente dell'Ordine il Dott. Marco Cola.
- Partecipazione all'Assemblea Nazionale Presidenti CAO svoltasi a Padova il 28 e 29/09/2012. È stato presente il Dott. Vincenzo Paroli quale Presidente della Commissione Odontoiatri di Livorno.
- Partecipazione al Convegno “Diabete e Obesità” svoltosi a Livorno il 29/09/2012. Ha rappresentato il Presidente dell'Ordine il Dott. Francesco Genovesi.

Il Dott. Vincenzo Paroli è stato presente presso l'ONAOI di Perugia tutti i mercoledì, giovedì ed un sabato al mese per Consiglio di Amministrazione.



Vita dell'Ordine

Comunicato inviato alla stampa in merito alla recente legge sulla sanità

ADDIO AL RAPPORTO MEDICO-PAZIENTE

Il Consiglio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Livorno nella riunione del 4 Settembre u.s. ha ampiamente esaminato e discusso l'introduzione delle nuove normative concernenti la prescrizione del principio attivo e la riorganizzazione territoriale proposta nel recente Decreto del Ministro Balduzzi.

Nel corso della discussione sono state evidenziate molteplici criticità che potrebbero incidere fortemente nel rapporto medico-paziente e sulla professione come espresso anche recentemente dal Presidente della Federazione Nazionale Ordini Medici.

Nello specifico si fa notare come la nuova normativa tende a limitare l'operato e le decisioni del medico che rimane comunque responsabile di una scelta finale effettuata da altri; le nuove disposizioni renderanno anche più difficoltosa la comprensione da parte dell'utente dei termini di assunzione del farmaco. Tutto ciò senza ottenere una effettiva appropriatezza o ottimizzazione delle risorse al fine di un risparmio nella prescrizione farmaceutica. Al limite sarebbe stato più logico una prescrizione del principio attivo sempre e comunque.

Ancora più complessa e non condivisa per le gravi criticità che contiene, è l'ipotesi di riordino territoriale con l'aggregazione di medici di famiglia utilizzati anche come Pronto Soccorso di quartiere: la prima obiezione è la necessità di passare, in breve tempo, da un tipo di attività di diagnosi e cura ad una di medicina d'urgenza senza tutti i supporti necessari ma solo con limitato aiuto specialistico e strumentazione parziale; la seconda è la progressiva scomparsa del rapporto diretto e fiduciario medico di famiglia-paziente che troverà di volta in volta professionisti diversi nella postazione abituale; la terza, ma sicuramente non di poco conto, è la difficoltà che le Regioni e le ASL possano, in questo momento di crisi economica, reperire fondi per personale e strutture da destinare al territorio per una trasformazione che richiederebbe notevoli risorse finanziarie.

Nell'ambito della medicina generale molti sono i Colleghi che, pur non ostacolando una aggregazione funzionale ed una maggiore disponibilità, esprimono forti dubbi sulla effettiva utilità e sulla possibile realizzazione di quanto previsto nel Decreto. Oggettivamente appare inoltre estremamente confusa la normativa che prevedrebbe l'impiego di medici dipendenti utilizzati come medici di base e, in alcuni casi come richiesto da alcune Regioni, il passaggio dei medici di famiglia alla dipendenza.

A complicare il quadro si aggiungono le diverse richieste ed interpretazioni delle Regioni e le recenti dichiarazioni del Ministro con le quali si annuncia una disponibilità a cambiare il Decreto con discussione parlamentare.

Il Consiglio dell'Ordine, all'unanimità, deplora un atteggiamento legislativo che appare dettato da assoluta improvvisazione e mancanza di giudizi tecnici, preoccupato che questa strada comporti un deterioramento progressivo della funzionalità del Servizio Sanitario Nazionale e la perdita del rapporto di fiducia personale tra medico e paziente.

Procedura riscossione quote morosi

(delibera n. 33 del 26/06/2012)

Il Consiglio Direttivo:

- visto l'articolo 4 comma 2 del DLCPS 233/46 che individua le entrate dell'Ordine per far fronte alle spese necessarie per il funzionamento;
- visto l'articolo 11, lettera f) del DLCPS 233/46 ove è prevista la cancellazione dall'Albo per morosità nel pagamento dei contributi previsti dagli articoli 4 e 21 del succitato DLCPS 233/46;
- considerato che può verificarsi che alcuni iscritti, per mancato recapito dell'avviso di pagamento o per aver omesso di comunicare all'Ordine il loro cambio di residenza o di domicilio, oppure per loro inerzia, possono non provvedere al pagamento della tassa di iscrizione;
- tenuto presente che la riscossione delle quote ordinistiche è regolata, a norma delle vigenti disposizioni, da una convenzione stipulata con Equitalia Centro che prevede, prima della riscossione coattiva mediante ruoli, una fase di riscossione volontaria mediante invio di avvisi bonari;
- considerato che, poiché la tassa annuale non è frazionabile né possono essere applicati sconti o riduzioni ad personam, anche il versamento insufficiente si configura come mancato pagamento;
- considerato che il recupero delle quote ordinistiche ha comportato e comporta per l'Ordine un aggravio di lavoro di segreteria;
- considerato che le spese sostenute per il recupero delle somme non pagate non possono gravare anche sugli iscritti in regola con il pagamento, per cui già con delibera consiliare dall'esercizio 2004 viene chiesto un importo pari al 10% del contributo quale rimborso forfetario per le spese amministrative sostenute dall'Ordine ai fini della riscossione, con salvezza dell'integrale recupero delle spese legali e procedurali eventualmente sostenute in caso di ricorso all'autorità giudiziaria;
- vista la delibera assembleare n°4 del 17 aprile 2012, che conferma l'applicazione di una maggiorazione del 10% della quota associativa nei confronti dei Colleghi morosi e delega il Consiglio Direttivo a fissare una procedura operativa per la riscossione delle suddette quote;

DELIBERA

con votazione palese ed unanime dei presenti di fissare le seguenti fasi operative:

- 1) invio da parte del concessionario, entro la fine di febbraio, dell'avviso bonario a corrispondere la quota ordinistica entro la data fissata dall'Ordine (di norma entro il 31 marzo);



- 2) emissione da parte del concessionario, di norma nel mese di ottobre, di cartella esattoriale a ruolo nei confronti degli iscritti che non hanno provveduto al pagamento tramite avviso bonario;
- 3) invio da parte dell'Ordine, per posta ordinaria nei mesi di novembre e dicembre, di sollecito di pagamento agli iscritti che non hanno ottemperato al versamento tramite avviso bonario; in tale lettera si ricorda sia che il pagamento va ormai effettuato esclusivamente tramite cartella esattoriale o presso il concessionario, sia che la mancata o parziale corresponsione della quota ordinistica comporta la cancellazione dall'Albo a norma dell'articolo 11 del DLCPS 233/46 oltre all'obbligo del rimborso spese quantificato nel 10% come da delibera consiliare n°38 del 11/05/2004 e confermato da delibera assembleare n°4 del 17/04/2012, oltre all'integrale recupero delle spese legali e procedurali eventualmente sostenute in caso di ricorso all'autorità giudiziaria;
- 4) invio da parte dell'Ordine, dal 1° febbraio, di comunicazione tramite posta elettronica certificata (PEC) o di lettera raccomandata a.r. con convocazione del Presidente per iniziare il procedimento per la cancellazione dall'Albo, così come previsto dal combinato disposto dagli articoli 11 del DLCPS n°233/46 ed 11 del DPR n°221/50, e valida quale formale costituzione in mora ad ogni effetto di legge; in tale sede il convocato potrà sanare la propria posizione dimostrando l'avvenuto pagamento di quanto dovuto al concessionario e corrispondendo all'Ordine il 10% della quota quale rimborso forfettario per le spese amministrative; qualora la PEC o la raccomandata non pervenga al destinatario, l'Ordine procederà a notifica in base alla specifica normativa prevista dalle disposizioni del codice di procedura civile;
- 5) persistendo lo stato di morosità, cancellazione dall'Albo con notifica del provvedimento all'interessato ed a tutti gli Enti ed Autorità previsti dall'articolo 2 del DPR 221/1950.

A norma dell'articolo 35 del DPR 221/1950 la delibera è stata approvata dal Comitato Centrale della FNOMCeO in data 27/07/2012 ed è stata trasmessa al Ministero della Salute.

Corso aggiornamento sulla "sicurezza dei pazienti e degli operatori"

Come già comunicato attraverso il sito dell'Ordine, la Federazione Nazionale ha attivato, fino dallo scorso mese di Febbraio, il Corso in oggetto in modalità on-line. Il Consiglio dell'Ordine ne ha deliberato lo svolgimento anche in forma residenziale. Tutti i dettagli del corso e le modalità di adesione sono riportati nel fascicolo collocato al centro del presente Bollettino.

Comunicazione n. 46 del 28/06/2012

COMPETENZE ATTIVITA' MEDICO-LEGALE

L'art. 32 della legge n. 27/12 con le sue modifiche all'art. 139, c. 2 del codice delle assicurazioni private D.Lgs n. 209/05: *"3-ter. In ogni caso, le lesioni di lieve entità, che non siano suscettibili di accertamento clinico strumentale obiettivo, non potranno dar luogo a risarcimento per danno biologico permanente. 3-quarter. Il danno alla persona per lesioni di lieve entità di cui all'art.139 del codice delle assicurazioni private, di cui al decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, è risarcito solo a seguito di riscontro medico legale da cui risulti visivamente o strumentalmente accertata l'esistenza della lesione"* ha posto una questione che investe l'esercizio professionale medico-legale nelle sue competenze specifiche e nelle sue responsabilità.

Vista la rilevanza che la questione stessa presenta sia in termini di diritto che da un punto di vista deontologico, il Comitato Centrale della FNOMCeO ha ritenuto opportuno interpellare al riguardo la Consulta deontologica nazionale, organismo consultivo e di studio della stessa Federazione. Le risultanze di detto approfondimento sono state dal Comitato Centrale fatte proprie nella loro interezza.

Una disamina approfondita dei vari elementi ha consentito in primis di rilevare l'ambiguità del dettato legislativo posto dalla legge n. 27/12 sopra citata: vogliamo ricordare che l'art.139 del D.Lgs-n.209 definisce correttamente il danno biologico da "lesioni di lieve entità", attribuendone l'accertamento al medico legale che ne parametrizza l'indennizzabilità. La recente aggiunta normativa, intervenuta con la legge n. 27/12, sembra invece affidare al medico legale la capacità di valutare un danno biologico non dimostrato, né dimostrabile clinicamente e/o strumentalmente come se fosse inesistente a fini risarcitori, inducendo soprattutto alcune compagnie assicurative, ad interpretazioni restrittive circa la possibilità di ristoro economico per lesioni non accertabili strumentalmente.

La FNOMCeO nello stigmatizzare l'inaccettabilità di alcuna interpretazione che possa entrare nel merito dell'indagine cui il medico-legale è tenuto, ribadisce l'infondatezza di indicazioni che possano andare ad interferire con l'autonomia professionale del medico determinando una selezione di criteri, mezzi e oggetto del relativo accertamento medico-legale.

In tal senso deve ricordarsi che la Giurisprudenza ha sempre ribadito l'assoluta intangibilità delle scelte diagnostiche terapeutiche del sanitario che sono riserva esclusiva di questi e di cui costituiscono espressione di autonomia e di responsabilità (sentenze della Corte Costituzionale n. 282/02, 338/03, 151/09).

Alla luce delle previsioni del Codice di Deontologia Medica, si ribadisce, quindi, il rispetto della normativa vigente, respingendo interpretazioni che possano determinare un'invasione di quello spazio incompressibile di autonomia e responsabilità del medico in generale e del medico legale in particolare, e si ricorda che non

può essere messa in discussione la competenza del medico legale di valutare il nesso di causalità materiale tra l'evento lesivo denunciato e le conseguenze biologico-funzionali temporanee o permanenti da stimare ai fini del risarcimento. Valutazione che dovrà essere evidentemente complessiva e non parziale e certamente non confinata al solo ricorso al riscontro strumentale. Il medico legale dovrà, quindi, documentare al massimo e sempre l'iter della causalità e le caratteristiche anatomico-funzionali del danno prima di definire le percentuali suscettibili di risarcimento.

Si richiamano i principi espressi dall'art. 4 del Codice citato, secondo il quale *"l'esercizio della medicina è fondato sulla libertà e sull'indipendenza della professione che costituisce diritto inalienabile del medico"* e dall'art. 22 che riafferma l'autonomia e la responsabilità medico-diagnostica e terapeutica del medico.

Si richiama pure, quale linea di condotta del medico legale, l'art. 62 del Codice deontologico, che recita: *"L'esercizio dell'attività medico legale è fondato sulla correttezza morale e sulla consapevolezza delle responsabilità etico-giuridiche e deontologiche che ne derivano e deve rifuggire da indebite suggestioni di ordine extratecnico e da ogni sorta di influenza e condizionamento"*.

Il medico, quindi, forte del Codice di Deontologia Medica non dovrà aderire ad alcuna indicazione limitativa della propria competenza di valutazione e della libertà di scienza e coscienza, nel rispetto della propria dignità di professionista, a tutela della salute e dei diritti del paziente.

Esenzione IRAP

La Corte Suprema di Cassazione con sentenza del 24 Luglio u.s. ha sancito che il medico anche se si avvale di beni strumentali molto costosi è esente da IRAP. In un passaggio chiave della sentenza la Corte ha rilevato che "si deve anche tener conto della circostanza che gli strumenti di diagnosi per quanto complessi e costosi rientrano nelle attrezzature usuali per i medici di base dal momento che ad essi si chiede di svolgere una delicata funzione di primo impatto a difesa della salute pubblica".

IRAP: esente il professionista che si appoggia a strutture altrui

Con sentenza n. 9692 del 13 Giugno 2012 la Corte Suprema di Cassazione ha sancito che il professionista che operi all'interno di una struttura da altri gestita è esente dall'IRAP.

La Cassazione, infatti, ha affermato che "ciò che rileva ai fini dell'autonoma organizzazione, che determina la sottoposizione all'IRAP, è l'esistenza di una struttura predisposta dal professionista con personale da lui dipendente. Pertanto non sono soggetti ad IRAP i proventi che un lavoratore autonomo percepisce come compenso per le attività svolte all'interno di una struttura da altri organizzata".

Proroga di termini in materia sanitaria

La Camera dei Deputati ha approvato un emendamento al D.L. 138/2011 convertito in Legge n. 148/2011, che fa slittare di un anno (al 13 agosto 2013) l'obbligo di copertura assicurativa degli esercenti le professioni sanitarie o, in caso di data antecedente, al momento dell'entrata in vigore di una specifica disciplina per gli esercenti le professioni sanitarie.

Si ricorda inoltre che è slittato al 31/12/2012 il termine per l'esercizio dell'attività libero professionale intramuraria.

Istituzione del registro nazionale e regionale degli impianti protesici mammari

Con Legge 05/06/2012 n. 86 è stato istituito il registro nazionale e regionale degli impianti protesici mammari con indicazione degli obblighi informativi alle pazienti nonché il divieto di intervento di plastica mammaria alle persone minori. La legge è diretta ad introdurre disposizioni più severe a garanzia dei requisiti di sicurezza delle protesi mammarie e a tutela del diritto all'informazione delle pazienti.

Di particolare importanza l'art. 2 che dispone il divieto di applicazione di impianti protesici mammari a soli fini estetici su soggetti che non abbiano compiuto la maggiore età. Tale divieto non si applica nei casi di gravi malformazioni congenite certificate da medico convenzionato con il SSN o da struttura sanitaria pubblica. L'inosservanza di tale divieto è punito con l'applicazione della sanzione amministrativa del pagamento di una somma pari a 20.000 euro a carico degli operatori sanitari che provvedono all'esecuzione dell'impianto e gli stessi sono altresì sottoposti alla sospensione della professione per tre mesi.

L'art. 3 stabilisce i requisiti professionali per l'applicazione di protesi mammarie per fini estetici; in particolare questa applicazione è riservata a coloro che siano in possesso di specializzazione in chirurgia plastica o abbia svolto, alla data di entrata in vigore della Legge in oggetto, attività chirurgica equipollente nei precedenti cinque anni o sia in possesso del titolo di specializzazione in chirurgia generale, ginecologia e ostetricia o chirurgia toracica.

Disciplina della pubblicità sanitaria

Il Ministero della Salute con nota del 30 aprile u.s. ha informato che una sentenza della Corte di Cassazione del 09/03/2012 ha chiarito che l'abrogazione contenuta nell'art. 2 della Legge 248/2006 (cd. Decreto Bersani) concernente le norme della pubblicità sanitaria, prescinde dalla natura (individuale, associativa o societaria) dei soggetti. Di conseguenza l'intera materia della pubblicità sanitaria resta assoggettata alle disposizioni introdotte dalla Legge Bersani senza operare alcun distinguo tra le società di persone e le società di capitali in quanto la stessa è attuativa dei principi comunitari volti a garantire la libertà di concorrenza e del mercato. La stessa sentenza conferma agli Ordini professionali il potere di verifica della trasparenza e della veridicità del messaggio pubblicitario al fine dell'applicazione delle sanzioni disciplinari.



Spot pubblicitario “obiettivo risarcimento”

In merito allo spot pubblicitario “Obiettivo risarcimento” ricomparso di recente sulle TV nazionali, la Federazione Nazionale ha ritenuto opportuno intervenire presso le competenti autorità con la seguente nota:

“Prof. RENATO BALDUZZI Ministro della Salute

A seguito del riemergere della pubblicità di Obiettivo Risarcimento sulle reti televisive nazionali, pubbliche e private, non possiamo esimerci dal denunciare, ancora una volta, l’ingannevolezza di un messaggio orientato ad affermare il principio che ogni esito indesiderato o presunto tale di una prestazione sanitaria possa essere considerato oggetto di una procedura risarcitoria.

La discutibile trasparenza del messaggio appare ancor più evidente alla luce di una presunta vocazione civica che ispirerebbe l’attività pubblicizzata, mentre in verità lo spot pubblicitario di Obiettivo Risarcimento appare tendere, con ogni evidenza, a promuovere la conflittualità tra pazienti e medici /strutture sanitarie, di fatto patrocinando con “patti quota lite” azioni giudiziarie nei confronti di danni presunti alla persona derivanti da attività sanitarie.

Come già segnalato nel recente passato al Ministero della Salute, al Presidente della Rai, all’Autorità Garante per la Concorrenza ed il Mercato, al Comando dei NAS, il Comitato Centrale della Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e Odontoiatri è molto preoccupato per il proliferare di iniziative, anche mediatiche, che hanno il chiaro scopo di incrementare a dismisura il contenzioso in ambito sanitario, inducendo l’opinione pubblica a ritenere che, sempre e comunque, alla base di ogni evento imprevisto ci sia, o non si possa escludere, una colpa del medico e10 della struttura sanitaria verso cui esercitare azione di risarcimento.

Questa perversa deriva culturale e sociale minaccia ed erode il rapporto fiduciario medico-paziente disorientando i professionisti che sono, in tal modo, indotti a vedere nel paziente non solo una persona da assistere quanto piuttosto un soggetto potenzialmente ostile da cui difendersi.

Tutto questo crea insicurezza nel professionista e mette in crisi la libertà e l’indipendenza di giudizio cui deve ispirarsi l’esercizio professionale del medico con costi diretti ed indiretti rilevanti ed insopportabili per il sistema sanitario nazionale.

GRADUATORIA MEDICI FISCALI

L’INPS ha reso noto la graduatoria dei Medici Fiscali utile per implementare il numero degli incaricati delle visite fiscali. La graduatoria è stata pubblicata sul sito dell’Ordine.



Programma Nazionale per la Formazione Continua degli Operatori della sanità

CORSO RESIDENZIALE **“Sicurezza dei pazienti e degli operatori”**



Sabato 17 novembre 2012
dalle ore 8 alle ore 15

Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri
della provincia di Livorno Via Michon n° 8, LIVORNO



SCHEDA DI ISCRIZIONE

**Corso residenziale sulla "Sicurezza dei pazienti e degli operatori"
17/11/2012**

COGNOME.....

NOME.....

DATA DI NASCITA.....

QUALIFICA.....

ENTE DI APPARTENENZA.....

INDIRIZZO.....

COMUNE.....

C.A.P. PROVINCIA.....

TEL.

CELL.

E-MAIL.....

Autorizzo al trattamento dei dati personali ai sensi del T.U. Privacy (D. Lgs. 196/2003)

Data.....

Firma.....

MODALITÀ D'ISCRIZIONE

L'iscrizione è gratuita e dovrà essere effettuata mediante l'invio del modulo allegato per posta all'indirizzo dell'Ordine dei Medici – Via Michon n° 8 – 57126 Livorno, oppure per fax al numero telefonico 0586 897627 o per *e-mail* info@medicilivorno.it. La partecipazione al Corso attribuisce 15 crediti ECM per l'anno 2012. Saranno ammessi alla partecipazione i primi cinquanta iscritti e, nel caso di un elevato numero di adesioni, è prevista una ripetizione del corso stesso.

Sicurezza dei pazienti e degli operatori (15 crediti ECM) fa parte del terzo step del Corso di formazione e distanza sul Governo clinico promosso da **FNOMCeO** in collaborazione con **Ministero della Salute** e **Ipsavi**.

I partecipanti dovranno procedere, prima della giornata di studio, ad una fase di autoapprendimento scaricando il manuale dal portale della Federazione (www.fnomceo.it) oppure richiedendo il volume presso la Segreteria dell'Ordine.

Il manuale è stato realizzato con l'obiettivo di consentire agli operatori sanitari, indipendentemente da ruolo, ambito professionale e setting assistenziale, di approfondire alcuni aspetti riguardanti sia la sicurezza dei pazienti che quella degli operatori, al fine di avvalorare il principio che la qualità e la sicurezza possono essere garantite solo con politiche e strategie di collaborazione e interdipendenza tra tutti protagonisti del Servizio Sanitario.



Il percorso formativo si completerà con la successiva partecipazione attiva alla serata del 17 novembre prossimo presso la sede dell'Ordine nella quale, successivamente alla presentazione del corso, verrà consegnato ai partecipanti, dopo la proiezione di una serie di slides a supporto dell'attività di tutoraggio, la scheda per la valutazione dell'apprendimento che costituirà inoltre un utile strumento di approfondimento collettivo.

L'Ordine, a seguito della verifica dei suddetti questionari, provvederà successivamente ad attribuire i 15 crediti ECM per l'anno 2012 a coloro che avranno superato con esito positivo la valutazione (almeno 37 risposte esatte sui complessivi 46 quesiti).

Gli iscritti che hanno superato l'edizione on-line o cartacea del corso "Sicurezza dei pazienti e degli operatori" non potranno partecipare al corso residenziale.

Medici con contratto di formazione specialistica: soppresso l'articolo che prevedeva la tassazione delle borse di studio eccedenti 11.500 Euro

La Commissione Finanze della Camera dei Deputati ha approvato un emendamento al Disegno di Legge n. 5109 che sopprime l'art. 3 comma 16-quater che prevedeva l'introduzione della tassazione Irpef sulle somme da chiunque corrisposte a titolo di borsa di studio o assegno, premio o sussidio per fini di studio o di addestramento professionale, per importi eccedenti 11.500 euro.

Resta sul tappeto una questione insoluta che riguarda i giovani Colleghi che svolgono la formazione in medicina generale i cui emolumenti, largamente inferiori a quelli previsti per gli specializzandi, sono invece gravati dalle tassazioni fiscali. La Federazione Nazionale ha già rappresentato al Ministero della Salute questa problematica e si sta adoperando affinché vengano perequati i trattamenti fiscali.

Comunicazione. n. 65 del 10/09/2012

Revisione parziale delle autorizzazioni all'imbarco quale medico di bordo e degli attestati di iscrizione nell'elenco dei medici di bordo supplenti

Si ritiene opportuno segnalare che nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 188 del 13 agosto 2012 è stato pubblicato il decreto 11 giugno 2012 recante "Revisione parziale delle autorizzazioni all'imbarco quale medico di bordo e degli attestati di iscrizione nell'elenco dei medici di bordo supplenti". Nella fattispecie l'art. 1 del provvedimento prevede che "1. è indetta la revisione parziale delle autorizzazioni all'imbarco quale medico di bordo e degli attestati di iscrizione nell'elenco dei medici di bordo supplenti rilasciati dal 1° gennaio al 31 dicembre 2007; 2. Possono partecipare alla revisione i Medici di bordo autorizzati ed i Medici di bordo supplenti iscritti prima del 31 dicembre 2004 che non avessero effettuato le revisioni quinquennali indette nel 2004 e nel 2009".

Si rileva che l'art. 3 dispone che la domanda per la revisione generale delle autorizzazioni all'imbarco e degli attestati di iscrizione di cui all'art.1, redatta su carta da bollo e debitamente sottoscritta, deve essere presentata direttamente o spedita a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, al Ministero della Salute - Direzione Generale della Prevenzione - Ufficio 03 ex DG Prev - Via Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma, nel termine perentorio di giorni centottanta, a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Comunicazione n. 66 del 14/09/2012

Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 189 del 14 agosto 2012 è stato pubblicato il DPR 7 agosto 2012, n. 137 concernente "Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali, a norma dell'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148.

Il Regolamento, che è entrato in vigore il 15 agosto 2012, si applica alle professioni regolamentate e ai relativi professionisti, cioè alle attività il cui esercizio è consentito solo a seguito d'iscrizione in ordini o collegi, subordinatamente al possesso di qualifiche professionali o all'accertamento delle specifiche professionalità e contiene delle disposizioni di particolare importanza per gli Ordini professionali, ma di fatto prevede principi che non stravolgono l'attuale quadro normativo. L'unico intervento di particolare rilievo attiene alla modifica del procedimento disciplinare che però non trova applicazione alle professioni sanitarie. Ci si sofferma di seguito sulle norme che si ritengono comunque di maggiore importanza.

L'art. 1, comma 1, lett. a) del DPR 137/12 dispone che per professione regolamentata «si intende l'attività, o l'insieme delle attività, riservate per espressa disposizione di legge o non riservate, il cui esercizio è consentito solo a seguito d'iscrizione in ordini o collegi subordinatamente al possesso di qualifiche professionali o all'accertamento delle specifiche professionalità».

L'art. 3 recante «Albo unico nazionale» prevede che «gli albi territoriali relativi alle singole professioni regolamentate, tenuti dai rispettivi consigli dell'Ordine o del Collegio territoriale, sono pubblici e recano l'anagrafe di tutti gli iscritti, con l'annotazione dei provvedimenti disciplinari adottati nei loro confronti.

2. L'insieme degli albi territoriali di ogni professione forma l'albo unico nazionale degli iscritti, tenuto dal consiglio nazionale competente. I consigli territoriali forniscono senza indugio per via telematica ai consigli nazionali tutte le informazioni rilevanti ai fini dell'aggiornamento dell'albo unico nazionale».

L'art. 4 recante «Libera concorrenza e pubblicità informativa» dispone che «è ammessa con ogni mezzo la pubblicità informativa avente ad oggetto l'attività delle professioni regolamentate, le specializzazioni, i titoli posseduti attinenti alla professione, la struttura dello studio professionale e i compensi richiesti per le prestazioni.

2. La pubblicità informativa di cui al comma 1 deve essere funzionale all'oggetto, veritiera e corretta, non deve violare l'obbligo del segreto professionale e non deve essere equivoca, ingannevole o denigratoria.

3. La violazione della disposizione di cui al comma 2 costituisce illecito disciplinare, oltre a integrare una violazione delle disposizioni di cui ai decreti legislativi 6 settembre 2005, n. 206, e 2 agosto 2007, n. 145». Il decreto quindi amplia l'apparato sanzionatorio; oltre all'illecito disciplinare si rischia di violare anche le norme del codice del consumo e sulla pubblicità ingannevole.

L'art. 5 concernente «Obbligo di assicurazione» prevede che i consigli nazionali degli ordini professionali e gli enti previdenziali dei professionisti possono negoziare le convenzioni assicurative.

Il decreto prevede ovviamente l'obbligo del professionista di stipulare idonea assicurazione per i danni derivanti al cliente dall'esercizio dell'attività professionale. Il professionista deve rendere noti al cliente, al momento dell'assunzione dell'incarico, gli estremi della polizza professionale, il relativo massimale e ogni variazione successiva. La violazione della disposizione costituisce illecito disciplinare. L'obbligo di assicurazione acquista efficacia decorsi dodici mesi dall'entrata in vigore del decreto e ciò proprio al fine di consentire la negoziazione delle convenzioni collettive con gli ordini professionali.

L'art. 7 recante «Formazione continua» dispone che resta ferma la normativa vigente sull'educazione continua in medicina (ECM).

A titolo puramente informativo si evidenzia che l'articolo prevede che la formazione è obbligatoria e ne attribuisce agli ordini il pieno controllo. La violazione dell'obbligo di formazione costituisce illecito disciplinare. In particolare si rileva che il decreto dispone che il Consiglio nazionale dell'ordine disciplina con regolamento da emanarsi previo parere favorevole del ministero vigilante entro un anno dalla entrata in vigore del decreto le modalità e le condizioni per l'assolvimento dell'obbligo di aggiornamento da parte di tutti gli iscritti.

L'art. 7, comma 2, dispone che «i corsi di formazione possono essere organizzati, ai fini del comma 1, oltre che da ordini e collegi, anche da associazioni di iscritti agli albi e da altri soggetti, autorizzati dai consigli nazionali degli ordini o collegi. Quando deliberano sulla domanda di autorizzazione di cui al periodo precedente, i consigli nazionali trasmettono motivata proposta di delibera al ministro vigilante al fine di acquisire il parere vincolante dello stesso».

In questo senso si deve però sottolineare che in tema di formazione permanente i soggetti che erogano la formazione sono autorizzati dal Consiglio nazionale solo dopo aver acquisito il parere vincolante del Ministero vigilante. Ciò senz'altro sembrerebbe limitare l'autonomia degli Ordini professionali e potrebbe comportare qualche difficoltà di attuazione considerato l'elevato numero di attività formative in tutto il territorio.

SCADENZA PAGAMENTO CONTRIBUTO ENPAM “QUOTA B”

Si ricorda che entro il 31 Ottobre 2012 dovrà essere effettuato il pagamento in unica soluzione del contributo dovuto all'Enpam per la “Quota B” determinato dall'Ente sulla base dei dati indicati nel modello D 2012. In prossimità della scadenza la Banca Popolare di Sondrio provvederà ad inviare a tutti gli iscritti tenuti al versamento un bollettino MAV pre-compilato con l'importo da versare. Il mancato ricevimento del bollettino non esonera dal pagamento del contributo; in tal caso dovrà essere contattata la Banca popolare di Sondrio al numero verde: 800.24.84.64.

Progetto congiunto FNOMCEO-ENPAM

Ai fini di una corretta gestione della scheda anagrafica dei professionisti, la Federazione Nazionale ha invitato tutti gli Ordini a sollecitare i propri iscritti a comunicare all'Ordine titoli e competenze specifiche che possono essere pubblicati sul portale della FNOMCeO. Si invitano, pertanto, i Colleghi che ancora non lo avessero fatto a comunicare i propri dati relativi a Master, Dottorati, Elenchi speciali, PEC ed e-mail.

Dispositivo medico TIANJIE DENTAL FALCON

La Federazione Nazionale ha trasmesso una nota informativa del Ministero della Salute concernente la pericolosità dell'utilizzo del Dispositivo Medico TIANJIE DENTAL FALCON nei confronti degli operatori sanitari che utilizzano tale dispositivo.

Il dispositivo è in vendita on-line sul sito di Ebay. I test effettuati dall'Agenzia Inglese "Health Protection Agency" hanno rilevato che il dispositivo non ha una sufficiente schermatura nel tubo a raggi X ed è sprovvisto del marchio CE.

La Direzione Generale del Ministero ha fornito le seguenti raccomandazioni:

- Non utilizzare il dispositivo medico Tianji Dental Falcon e di porlo in quarantena, dandone comunicazione immediata al NAS, a cui, oltre ad ogni elemento utile alle indagini del caso, dovrà essere fornito quanto segue:
 - L'esatta ubicazione dello studio medico presso cui è conservato il dispositivo citato per consentirne il ritiro dal mercato italiano;
 - La via utilizzata per l'acquisto del dispositivo medico anche se diversa da quella nota sul sito ebay.uk
- comunicare eventuali "incidenti/inconvenienti" occorsi a seguito dell'utilizzo del dispositivo medico secondo le modalità indicate dal D.M. 15/11/2005 alla Direzione Generale per il tramite del seguente indirizzo di posta elettronica: dgfdm@postacert.sanita.it citando i riferimenti della circolare: (DGFDM.V/P/l.I.b.f.2/ del 14/09/2012).

ORARIO DELLA SEGRETERIA DELL'ORDINE

Si ricorda che la Segreteria dell'Ordine osserva il seguente orario di apertura al pubblico:

DA LUNEDI' A VENERDI'

ORE 10,30 - 12,30

MARTEDI' E GIOVEDI'

ORE 10,30 - 12,30 E ORE 15,30 - 17,30

SABATO ORE 10 - 12.

Master abilitante per le funzioni di medico competente

La Federazione Nazionale ha trasmesso, per opportuna conoscenza, la nota inviata al Ministero dell'Istruzione, dell'università e della Ricerca inerente l'attivazione del Master abilitante per le funzioni di medico competente.

Come è noto i medici in possesso della specializzazione in Igiene e Medicina preventiva o in Medicina Legale, conseguita dopo l'entrata in vigore del D.Lgs. 81/08, sono tenuti a svolgere il percorso formativo ai cui al comma 2 dell'art. 38 del D.Lgs. 81/08 (Master abilitante per le funzioni del medico competente) ai fini dello svolgimento delle funzioni di medico competente.

Allo stato attuale risulta però che molte Università non hanno attivato il Master, lasciando una platea di medici nella impossibilità di adempiere al percorso formativo richiesto dal Legislatore.

La Federazione Nazionale aveva chiesto al Ministero di chiarire se, nelle more dell'emanazione del decreto sul percorso formativo, i soggetti di cui sopra potessero effettuare l'attività di medico competente.

La FNOMCeO, infatti, riteneva che per tali soggetti dovesse essere predisposta una disciplina transitoria che permettesse loro di svolgere le funzioni di medico competente. Tutto questo anche alla luce del contenzioso amministrativo in essere. Premesso quanto sopra però il Ministero della Salute - Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria - Ufficio II- ha invece chiarito che, non avendo il Legislatore previsto un regime transitorio, **gli specialisti in Igiene e Medicina Preventiva o in Medicina Legale con specializzazione conseguita dopo l'aprile 2008, nelle more della attivazione del percorso formativo, non possano esercitare l'attività di medico competente e correlativamente non debbano essere inseriti nell'elenco nazionale dei medici competenti così come negli elenchi provinciali dei medici competenti.**

Ciò non toglie che ad oggi si rileva che il problema inerente alla fattispecie sopra esposta è ancora presente e permane quindi un pregiudizio lamentato da numerosi specialisti.

FESTA SAN LUCA

Il 18 Ottobre 2012 ricorre la festa del Patrono dei Medici, San Luca Evangelista.

In tale occasione l'ACOS (Associazione Cattolica Operatori Sanitari), di cui è Segretario il Dott. Luca Mastrosimone, ha organizzato così la giornata:

- Ore 15,30 ritrovo presso la Cappella dell'Ospedale per ricordare la figura di San Giuseppe Moscati, il Medico Santo
- Ore 16,00 si svolgerà la Santa Messa
- A seguire momento conviviale.

L'invito è aperto a tutti.

Notiziario E.N.P.A.M.

Alberto Oliveti eletto Presidente della Fondazione ENPAM

La Fondazione ENPAM ha un nuovo Presidente: Alberto Oliveti è stato eletto al vertice dell'ente pensionistico dei medici e degli odontoiatri italiani con 96 voti su 105. L'elezione si è tenuta sabato 14 luglio nel corso di un Consiglio nazionale straordinario convocato appositamente dopo le dimissioni del Prof. Eolo Parodi.

Notizie varie

Non occorrono i certificati medici sportivi per iscrivere gli alunni a scuola

Comunicato FIMMG Sezione di Roma del 12/07/2012

Non serve alcun tipo di certificazione sportiva per iscrivere i ragazzi a scuola. Lo dichiara la FIMMG del Lazio dopo le numerose segnalazioni dei medici che hanno informato la Federazione in merito al fatto che numerosi istituti della Capitale hanno richiesto tali certificati contestualmente all'atto dell'iscrizione.

La FIMMG in una lettera inviata oggi al Provveditorato agli studi ha precisato i puntuali ambiti di tale certificazione, ai sensi del D.M. 28/02/83 art.1, lettere a) e c). Non è infrequente infatti vedere alunni e genitori presso gli studi medici presentare richieste improprie ciclostilate, distribuite dalle segreterie scolastiche all'atto dell'iscrizione.

Le certificazioni sportive sono necessarie solo per quegli alunni che sono impegnati in attività al di fuori della attività scolastica e cioè:

- a) Per attività parascolastiche svolte in orario extracurriculare, con partecipazione attiva e responsabile dell'insegnante, finalizzate alla partecipazione a gare e campionati e caratterizzate da competizioni tra atleti.
- b) Per la partecipazione ai Giochi della Gioventù ed i Giochi Sportivi Studenteschi per gli alunni selezionati per la partecipazione alle fasi provinciali o regionali successive a quelle di istituto o rete di istituti.
- e) La richiesta di certificazione deve essere effettuata solo per gli alunni interessati utilizzando specifici moduli debitamente compilati e firmati dall'autorità scolastica competente e dai quali si evinca chiaramente la tipologia di attività per la quale si richiede la certificazione.

Non è prevista alcuna certificazione per la partecipazione alle lezioni di educazione fisica, che è una disciplina scolastica a tutti gli effetti.

La Federazione ha avviato pertanto un monitoraggio della situazione, per raccogliere le eventuali segnalazioni da parte degli utenti e dei medici, in modo da trasmettere al provveditorato eventuali problemi che si vengano a riscontrare. Inoltre ha pubblicato sul sito www.fimmgroma.org un vademecum per i cittadini con le istruzioni per uso.

Compilazione modello SS3 per riconoscimento invalidità

Dal 1° Luglio 2012 il certificato medico introduttivo, necessario per la presentazione dell'istanza volta al riconoscimento da parte dell'Istituto di una invalidità pensionabile e dei conseguenti benefici ad esso legislativamente previsti, dovrà essere compilato ed inviato all'INPS dal medico certificatore, con modalità telematiche, utilizzando il sito www.inps.it e l'abilitazione tramite PIN.

Comunicato a difesa della stabilità dell'ONAOSI

Le Federazioni degli Ordini professionali e le rappresentanze sindacali di categoria dei sanitari italiani hanno presentato recentemente un comunicato congiunto a sostegno e a difesa della stabilità dell'ONAOSI.

Com'è noto l'ONAOSI assicura da oltre cento anni una costante assistenza agli orfani dei sanitari italiani e costituisce una moderna e vantaggiosa forma di tutela assicurativa prevido-assistenziale. L'iscrizione all'ONAOSI è, per legge, obbligatoria per i sanitari dipendenti dalle pubbliche amministrazioni e volontaria per i liberi professionisti e i dipendenti del settore privato.

L'iscrizione costa ai sanitari una quota minima di 2,09 euro mensili (25 euro annui) ed una quota massima di 12,75 euro per 13 mensilità interamente deducibili. Recentemente, da parte di studi legali, viene proposto ai sanitari dipendenti (quindi contribuenti obbligati per legge) di ricorrere contro l'obbligo di contribuzione e chiedere la restituzione delle quote di iscrizione dal 2003 al 2006.

Al fine di evitare una forte destabilizzazione per la Fondazione, le Federazioni nazionali ed i loro sindacati esortano i propri iscritti a prendere le distanze da tali iniziative legali che, qualora assumessero proporzioni più rilevanti, potrebbero risultare dannose per le oltre 3700 famiglie di sanitari che ricevono costante assistenza.

Tutela legale del professionista

Da parte della Società Roland di Milano è pervenuta una proposta di assicurazione per la tutela legale dei professionisti che potrebbero incorrere in vertenze sia per la difesa penale che per procedimento in violazione delle norme fiscali, amministrative ed eventualmente anche di chiamata in causa della propria assicurazione RC in caso di immobilismo. Gli interessati possono rivolgersi direttamente alla Soc. Roland P.za Duse 2 Milano tel. 02-7767750 fax 02-77677539 e-mail: ROLANDAG@legalmail.it

Corsi e Convegni

Il linguaggio che aiuta a curare: l'importanza della comunicazione nella cura del paziente

Sono aperte le iscrizioni al Corso base di tecniche di comunicazione organizzato dallo studio Daita; il Corso si propone di fornire gli strumenti per apprendere le tecniche di base di comunicazione per costruire un rapporto di fiducia e di collaborazione con il paziente. Il Corso si svolgerà nei giorni 26 e 27 gennaio e 2 e 3 febbraio per un totale di 20 ore presso la sede dello Studio Daita, Via Grande 73, Livorno.

Il Corso è in fase di accreditamento. Per maggiori informazioni visitare il sito www.studiodaita.it

Corso di perfezionamento in agopuntura e tecniche correlate

La Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Brescia organizza il Corso di perfezionamento in oggetto che si svolgerà dal 30 Novembre 2012 all'8 Giugno 2013. Le iscrizioni saranno ricevute fino al 9 Novembre p.v. Per maggiori informazioni tel. 030-9966393 oppure consultare il sito: www.unibs.it/didattica/master-e-corsi-di-perfezionamento

ATTENZIONE!!

REGISTRO ITALIANO DEI MEDICI – NUOVE RICHIESTE DI SOTTOSCRIZIONE

Giungono notizie che il Registro Italiano dei Medici ha ripreso ad inviare a tutti gli iscritti una comunicazione con cui chiede dati ed informazioni ai medici per una eventuale pubblicazione sul Registro stesso. Si ribadisce nuovamente che tale iniziativa ha carattere esclusivamente privatistico e commerciale e, soprattutto, che in nessun modo riguarda gli Ordini e la Federazione. Si segnala inoltre che l'adesione all'iniziativa prevede elevati costi a carico dei sottoscrittori.

Variazioni all'Albo dei Medici Chirurghi

Nuove iscrizioni con decorrenza 01/08/2012

- 1) Del Gamba Claudia
- 2) Giannelli Chiara
- 3) Fraschi Francesca

Iscrizioni per trasferimento da altro Ordine

- 4) Seu Marco da Pisa 01/08/2012
- 5) Tranfa Christian da Modena 04/09/2012

Cancellazioni per trasferimento ad altro Ordine

Genovese Patrizia a Pistoia 23/07/2012
Ghelardi Alessandra a Lucca 05/09/2012

Cancellazioni per decesso

Baronti Maurizio 30/06/2012
Del Prete Mario 10/09/2012
Demi Carlo 20/06/2012
Rafanelli Augusto 09/06/2012

Totale iscritti all'Albo dei Medici Chirurghi al 20/09/2012 n. 1856

PROROGATO IL TERMINE PER L'AUTOCERTIFICAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO STRESS LAVORO CORRELATO

Si informano i Colleghi che con D.L. 12/05/2012 n. 57 è stata prorogata la possibilità di autocertificare l'effettuazione della valutazione dei rischi da parte dei datori di lavoro che occupano fino a 10 lavoratori sino e non oltre il 31 dicembre 2012. Nella sezione "Modulistica" del nostro sito è possibile scaricare un fac-simile di autocertificazione dell'effettuazione della valutazione dei rischi ad eventuale uso dei titolari di studi medici e odontoiatrici.



Variazioni all'Albo degli Odontoiatri

Nuova iscrizione con decorrenza 01/08/2012

1) Zecchini Francesco

Cancellazione per dimissioni

Belcari Claudio

Cancellazione per decesso

Demi Carlo 20/06/2012

Totale iscritti all'Albo degli Odontoiatri al 20/09/2012 n. 305

**SI RICORDA CHE IL 31 GENNAIO 2013
SCADONO I TERMINI
PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER:**

Inclusione nelle graduatorie per:

**MEDICI DI MEDICINA GENERALE
SPECIALISTI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA
MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI**

Come di consueto le relative domande (in bollo) dovranno essere redatte su appositi moduli disponibili presso la Segreteria dell'Ordine e presso la ASL in prossimità della scadenza. Si ricorda che per i Medici specialisti ambulatoriali le domande devono essere inoltrate a mezzo raccomandata a/r o consegnate direttamente al competente Ufficio del Comitato zonale dell'ASL per il territorio in cui si vuole ottenere l'incarico. Per la provincia di Livorno l'indirizzo a cui inoltrare le domande è: "Comitato Zonale ASL 6 Via di Monterotondo, 49 - 57128 Livorno"

All'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri

Via Michon 8 - 57126 Livorno

Il sottoscritto Dott. _____

Nato a _____ il _____

Residente a _____ Via _____

Tel. _____ cell. _____

Chiede di segnalare sul prossimo numero del "Bollettino" il proprio nominativo per:

- sostituzioni medici di Medicina Generale
- sostituzioni medici specialisti pediatri
- sostituzioni medici specialisti ambulatoriali (SUMAI)
per la specializzazione di _____
- altre attività libero-professionali

Per quanto sopra l'Ordine è esonerato dagli obblighi della Legge 675/96.

Data

Firma

**MEDICI DI MEDICINA GENERALE
DISPONIBILI PER SOSTITUZIONI**

Aggiornato al 13/09/2012

1	ALESSI	ROSARIA	VIA INDIPENDENZA N. 2/E	VENTURINA	0565850034	3289245102
2	ALTMANN	MARGARETH	VIA FAGIUOLI N. 3		3489313535	3289033616
3	BALDACCINI	DAVIDE	VIA INGHILTERRA N. 26		0586854754	3387503008
4	BANI	ANNALISA	VIA BADALONI N.29		0586505297	3338701813
5	BARONCINI	FLAVIO	VIA MANASSE N. 4		0586854353	3480904417
6	BARZANTI	GIULIA	VIA BENGASI N.112		0586402536	3284121781
7	BELFIORE	JACOPO	VIA ROSA DEL TIRRENO N. 26		0586803280	3337522655
8	BOLOGNESI	SARA	VIA F. DE SANCTIS N. 1		0586813403	3392264799
9	BORGHESI	FRANCESCA	VIA DELLE PIANACCE N. 76/D		0586579301	3292254197
10	BORGIOLO	GIOVANNI	VIA DON RENZO GORI N.1		0586195124	3922330269
11	BRUNI	JASCHA	VIA DEI PELAGHI N. 135		0586851031	3289149459
12	BRUNO	MATTEO	VIA DEI CAVALIERI N. 69		0586852189	3281886145
13	BUCCI	FIORELLA	VIA MARRADI N. 207		0586800752	3392718951
14	BUGELLI	GIULIA	VIA VITO D'ANCONA N. 6	CASTIGLIONCELLO	0586751054	3400023502
15	CAMBERINI	ELISA	VIA X SETTEMBRE N. 20	PIOMBINO	0565223793	3395757845
16	CASERTA	ANNA	VIA DEL CROCINO N. 60			3462131014
17	CASTELLANI NICOLINI	NICCOLO'	VIA B. BENVENUTI N. 13	QUERCIANELLA	0586492313	3387899203
18	CECCHINI	MARTA	VIA VITO D'ANCONA N. 9	ROSIGNANO M.	0586753291	3479907706
19	CERESOLI	DIANA	VIA PIZZI N. 10		0586406780	3401257564
20	CHIAPPI	LORENZO	VIA BOITO N. 17	ROSIGNANO S.	0586762071	3484943056
21	CHIARAMONTI	FRANCESCA	VIA C. FERRIGNI N. 18		0586850070	3284728399
22	CHIAVACCINI	MARIO	VIA LIGURIA N. 4		0586580532	3293164928
23	CIGNI	TATIANA	P.ZZA XVI LUGLIO 1983 N. 4	MONTESCUDAIO	0586684785	3337966822
24	CIUFO	FRANCESCA	VIA DEL FAGIANO N. 57/G		0586859151	3398886339
25	CORSINI	ARIANNA	VIA AURELIA SUD N. 5	CECINA		3470543068
26	CRESTI	MORENO	VIA MENTANA N. 33		0586887736	3382712629
27	DAINO	DIANA	VIA SAN GAETANO N.10			3397032152
28	DAMIANO	DENISE	V.LE CARDUCCI N. 233		0586407111	3393391764
29	DEL GAMBA	CLAUDIA	VIA BACIOCCHI N. 21		0586803475	3281636532
30	DIANA	STEFANO	VIA MASTACCHI N. 184		0586959552	3387676577
31	DOMENICI	VITTORIA	VIA DELL'ARDENZA N. 71		0586814102	3332465827
32	DONATI	VIRGINIA	CARLO GINORI N. 30		0586681566	3491635293
33	FALLENI	CHIARA	VIA DELLE COMMEDIE N. 19		0586958461	3490855483
34	FRANCHI	MATTEO	VIA GIOBERTI N. 10	ROSIGNANO S.	0586793865	3479741307
35	FRASCHI	FRANCESCA	VIA T. CAMPANELLA N.51			3275782917
36	GALLETTI	EVA	P.ZA XX SETTEMBRE N. 2		0586834116	3475795618
37	GAMBACCIANI	CARLO	VIA LIGURIA N. 16		0586371377	3495461774
38	GAMBACCINI	LISA	V.LE PETRARCA N. 21		0586958000	3286533035
39	GIANNELLI	CHIARA	VIA O. T. TOZZETTI N. 3			3395459152
40	GIANNETTI	MONICA	VIA ZUG N. 19	CASTIGLIONCELLO	0586751553	3398341805

41	GIORGERINI	VALERIA	VIA DON MINZONI N.88	SUVERETO		3204067633
42	GIUNTINI	NICOLA	VIA ACC. LABRONICA N. 46		0586861132	3470185750
43	GNESI	LAURA	VIA F. CRISPI N. 32		0586892483	3388389195
44	MAGGINI	PIERLUIGI	VIA DELL'AMBROGIANA N. 25			3471893834
45	MANCINI	ALICE	VIA F. CAVALLOTTI N. 17	COLLESALVETTI	0586962177	3495450258
46	MARCHETTI	MARGHERITA	TRAV. PRIV. DI VIA DANTE N. 2	ROSIGNANO M.	0586799613	3471230189
47	MASCIULLO	FRANCO	C.SO G. MAZZINI N. 177		0586810350	
48	MAZZI	AMANDA	V.LE CARDUCCI N. 47		0586402519	3803174345
49	MAZZI	VALERIA	LOC. CAPO AL PIANO N. 29		0565996806	3476692120
50	MOSSERI	CLAUDIA	PIAZZA VILLA CHAYES N. 10		0586812215	3332311780
51	NERI	LAURA	VIA DI POPOGNA N. 276/A		0586502021	3283065151
52	PAOLETTI	LUISA	VIA S. LUCIA N. 8	PISA		3479057171
53	PAPINI	FRANCESCA	VIA XXV APRILE N. 57	PIOMBINO	0565223009	3478005860
54	PINI	ERICA	VIA DELLE SIEPI N. 14		0586952003	3208852323
55	PISANO	ROBERTA	SCALI NOVI LENA N. 9		0586884503	3290096300
56	PRATESI	FRANCESCA	VIA DEL FAGIANO N. 59		0586852482	3478733995
57	RAMACCIOTTI	GIORGIO	V.LE NAZARIO SAURO N. 12		0586802209	3475601377
58	RENZINI	GIULIA	VIA GOITO N. 55		0586800388	3462125986
59	RINNOCI	VALENTINA	LOC. CASONE ALLA SUGHERA 336	PIOMBINO	056542018	3282825611
60	RUSSO	LAURA	VIA ANGIOLO TOMMASI N. 70		0586372975	3488889227
61	SAGGINI	VALENTINA	VIA AURELIA N. 612	CASTIGLIONCELLO	0586752381	3484443784
62	SARDANO	ELENA	VIA ACC. LABRONICA N. 16		0586801203	3285739065
63	SERRETTI	BENEDETTA	VIA POTENZA N. 1/A	CECINA	0586630064	3497245418
64	SILVESTRI	SANDRO	VIA L.A. MURATORI N. 34		0586500416	3477971965
65	SOCCHI	CHIARA	VIA STRASBURGO N. 8	DONORATICO	0565777735	3204117495
66	TANTARDINI	VALERIA	VIA MASCAGNI N. 66	ROSIGNANO S.	0586864316	3285426429
67	TARDELLI	ELISA	VIA FILIPPO VENUTI N. 38		0586859146	3485691346
68	TATTANELLI	COSTANZA	VIA DEL VIGNA N. 208		0586426900	3339895729
69	TOFANI	FRANCESCO	VIA PUINI N. 91		0586500333	3288765665
70	TONINI	SARA	VIA PETRI N.24	VENTURINA	3314819310	3393010249
71	TOPINI	ROBERTO	P.ZZA BARONTINI N. 16		0586686809	3391678776
72	UGHI	ARIANNA	VIA C. FERRIGNI N. 26		0586077695	3282666719
73	VAGELLI	ROBERTA	VIA GIOTTO N. 4	PIOMBINO	056545156	3200529800
74	VANNOZZI	ILARIA	VIA F.LLI ROSSELLI N. 4	STAGNO	0586942360	3498781802
75	VENTURI	MARTINA	VIA LAGO DI COMO N. 7	ROSIGNANO S.	0586793735	3280006235
76	VIGETTI	RICCARDO	VIA G. BRUNO N. 61	PIOMBINO	056542536	3383186467
77	VILLANI	UGO	VIA DEGLI ASILI N. 6		0586884114	3282896563
78	VORRARO	ANGELA	LOCALITA' FELCIAIONE N. 75	VADA		3208980303
79	ZIA	OMAR	VIA SPRONI N. 86		3289338278	3351937730
80	DONNINI	SARA	VIA F.REDI N. 60/A	AREZZO	3473882178	O.M. Arezzo
81	CRISTAUDO	AGOSTINO	VIA G. CASSIANI N. 15	ROMA	3402953604	O.M. Roma
82	RODARO	FABIO		UDINE	3358329287	O.M. Udine
83	MACERATA FINA	UGO MARIO	VIA ZAMBELLI N. 32		3936528445	O.M. Pisa
84	DONNINI	SARA	VIA DI MONTENERO N. 457	LIVORNO	3473882178	O.M. Arezzo

**MEDICI DISPONIBILI PER SOSTITUZIONI SUMAI**

Aggiornato al 13/09/2012

1	BALUGANTI	ALESSANDRO	VIA L. CHERUBINI N.9	LIVORNO	0586683072	3284770871	ORTOPEDIA E TRAUM.
2	BANI	ANNALISA	VIA BADALONI N.29	LIVORNO	0586505297	3338701813	PSICHIATRIA
3	CITTI	DANIELE	VIA CALZABIGI N. 90	LIVORNO	0586485315	3483883616	MEDICINA DELLO SPORT
4	CORSINI	GLORIA	VIA LERARIO N. 60	PIOMBINO	056533001	3475072285	ODONTOSTOMATOLOGIA
5	DAINO	ALFREDO	VIA MAINARDI N. 9	LIVORNO	0586404656	3473321710	GINECOLOGIA E OSTETRICIA
6	FILIBERTO	DANIELE	C.SO G. MAZZINI N. 171	LIVORNO	0586951321	3478838528	OTORINOLARINGOIATRIA
7	GARIBALDI	SILVIA	VIA PAGANUCCI N. 4/D	LIVORNO	0586809711	3382717389	GINECOLOGIA E OSTETRICIA
8	GASPERETTI	MARIA GIULIA	VIA DEI BAGNETTI N. 2	LIVORNO	0586859588	3356617987	CARDIOLOGIA
9	LELLI	CLAUDIO	VIA G. RAZZAGUTA N. 11	LIVORNO	0586857199	3388771600	OTORINOLARINGOIATRIA
10	MAGAZZINI	MARGHERITA	VIA MONTEBELLO N. 36	LIVORNO	0586805486	3939913034	MEDICINA TERMALE
11	MAGGINI	PIERLUIGI	VIA DELL'AMBROGIANA N. 25	LIVORNO		3471893834	ODONTOIATRIA
12	PAOLETTI	LUISA	VIA S. LUCIA N. 8	PISA		3479057171	OTORINOLARINGOIATRIA
13	RUSSO	LAURA	VIA A. TOMMASI N. 70	LIVORNO	0586372975	3488889227	ENDOCRINOLOGIA
14	SARDANO	ELENA	VIA ACC. LABRONICA N. 16	LIVORNO	0586801203	3285739065	ALLERGOLOGIA
15	TANOZZI	GIOVANNI	VIA MENTANA N. 39	LIVORNO	0586888539	3479083310	GINECOLOGIA E OSTETRICIA
16	TONINI	SARA	VIA PETRI N.24	CAMPIGLIA M.	3314819310	3393010249	PSICHIATRIA
17	TURIO	ELBANO	B.GO S.IACOPO N. 177 B	LIVORNO	0586806234	3288991624	DERMATOLOGIA
18	ZUSTOVICH	ALFREDO	VIA DEL CROCINO N. 44	LIVORNO	0586854410	3356466199	DERMATOLOGIA

**SITO INTERNET,
E-MAIL E PEC DELL'ORDINE DI LIVORNO**

L'Ordine di Livorno è presente su Internet al sito:
<http://www.medicilivorno.it>

L'indirizzo di posta elettronica è: info@medicilivorno.it

La PEC (Posta Elettronica Certificata) è:
segreteria.li@pec.omceo.it

Segnaliamo a tutti i Colleghi che “navigano” su internet che le pagine dell'Ordine verranno periodicamente aggiornate con scadenze, corsi di aggiornamento e notizie varie.